



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 9 del 25 gennaio 2021

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui (art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto l'art. 15, comma 1 della L.R. n. 18/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".

Visto l'art. 22, comma 5 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che stabilisce l'adozione delle norme contabili di cui al capo V della L.R. n. 7/2001 da parte degli Enti di gestione delle Aree protette.

Visto l'art. 29, comma 6 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 53 del 21/12/2020 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e Pluriennale 2021-2023.

Dato atto che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Richiamato il Decreto del Presidente n. 8/2021 ad oggetto: “Art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Riaccertamento ordinario residui”.

Dato atto che con il suddetto Decreto si era dato mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui.

Considerato che, a seguito di quanto sopra indicato, è stata predisposta idonea variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 al fine di riallineare gli stanziamenti di cassa con i nuovi residui accertati.

Ritenuto pertanto di approvare la bozza di Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 (Variazione n. 4), allegata alla presente, al fine di allineare i dati contabili risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020.

Visto l'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto altresì l'art. 15, comma 6, lettera n) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Ritenuto pertanto di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, allegata alla presente, al fine di allineare i dati contabili risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

DECRETA

di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, allegata alla presente, al fine di allineare i dati contabili risultanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020;

di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere dell'Ente (modello allegato 8/1 - D. Lgs. n. 118/2011);

di sottoporre il presente provvedimento al Consiglio dell'Ente per la necessaria ratifica nei tempi previsti dall'art. 14, comma 3 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere copia del presente atto alla Tesoreria dell'Ente per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegati: Schema Variazione al Bilancio di Previsione 2020 (n. 4).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Danilo Repetto

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
dott. Andrea De Giovanni

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
(Annarita Benzo)
(F.to digitalmente)....

Il Responsabile dell'istruttoria
(Annarita Benzo)

Il Responsabile del procedimento
(inserire nominativo)
(F.to digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/1/2021

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(Annarita Benzo)